



ELISA SANSONETTI

23

~~22~~-7-1900

28-10-1978

Il mio testamento spirituale -

Piofuore, stammi la grazia di morire come sono rimasta nella fede cristiana, fedele, fino all'ultimo istante della mia vita, alla Chiesa e obbediente alla sua Legge.

Confermo la mia professione di fede cattolica. La fede ha illuminato tutta la mia vita, è stata il mio sostegno nei momenti tristi e burrascosi, mi è stata conforto nelle inevitabili amarezze della vita, sostegno e luce nelle attività apostoliche.

Ricordo sempre mio Padre che morì quando avevo appena nove anni. Mi è rimasta impressa nella memoria l'alta di quel 27 gennaio quando volle salutare per l'ultima volta i suoi figli e ricordo anche, come in sogno, le sue parole... "Risa, tu sarai il sostegno morale di tutta la famiglia..." Sono stata degna e ho attuato quanto ~~mi~~ disse con una vigilosa chiarezza mio Padre morale a me era ancora appena nove anni?

Mi è stata sempre davanti agli occhi, viva nel ricordo la figura di mia madre dolce e forte, che visse momenti tragici e soffrì nascondendo le sue lagrime, amando teneramente i suoi figli, seguendo con nostalgia i suoi familiari residui nella lontana Inghilterra.

Dalla famiglia ho avuto, in campo educativo, una solida base ai principi dottrinali che mi furono insegnati, in seguito, dall' A. P.

La fede mi ha guidata nella scelta dello stato, facendomi preferire la via dell'apostolato nel mondo e della Consacrazione a Dio. Mi sono sempre sforzata di superare le mie debolezze, di correggere i miei difetti, di colmare le carenze. So che non ci sono riuscita e, per questo le mie imperfezioni hanno avuto una ripercussione negativa sul mio apostolato. Resta quel poco di bene che son riuscita a far bene e per il quale ho speranza di trovar misericordia presso Dio.

Il campo di lavoro dove ho lavorato intensamente e al quale

ho dato tutta me stessa, senza sosta né limiti, è stato l' A. C.
Le sezioni minori prima, poi le studente, la Gioventù Femminile,
l' Madari e, infine, l' A. C. unificata, mi hanno trovata pronta e attiva.
Ho seguito tutto col più vivo interesse e con vero amore.
Ho varcato nel mio cuore grandi scorie di affetto per tutti e per ciascu-
na - perché ho considerato l' A. C. una famiglia intimamente legata
da un vincolo spirituale che supera distanze e tempo e vive unita nel
nome di Dio.

Molte persone ho avvicinato durante le mie tappe apostoliche - Le
ricordo tutte! E ricordo anche le altre Associazioni: B. S. Y. - Donne
di Carità - C. S. Y. - e altre alle quali legati il mio nome - tutte ricordo,
tutte ho nel cuore e quando sarò lassù, con Dio, immorta nel Suo amore,
di tutte parlerò a Gesù, per tutte avrò un ricordo particolare.

Successi e insuccessi mi hanno fatto sentire la mia fragilità
e considerare il tesoro inestimabile della Grazia - Mistero insondabile,
commovente.

Alla scuola di S. Francesco di Assisi, appresi il vero amore a Cristo
Crocefisso.

Altareatissima alla mia famiglia e caritabilissima a tutto ciò
che poteva nuocerle anche indirettamente, ho pregato per la pace,
la serenità, la salute di tutti i miei membri e, soprattutto, ho
pregato per i figli.

Ho amato il mio Paese, la mia Patria, ho pregato sempre
perché regnassero pace e giustizia e suscitassero in tutti compren-
sione e unione fraterna.

E, infine, esprimo la mia viva gratitudine verso coloro che
mi guidarono spiritualmente, mi furono preziosi collaboratori
e mi edificarono per le loro virtù.

Chiedo perdono a tutti per il male che ho fatto involontaria-
mente, chiedo perdono a coloro che, eventualmente, furono vittime
di torti da me commessi - Chiedo perdono ai Superiori, ai miei

familiari, a tutti, a tutti, e non eppi essere unile e compres-
siva.

Che Dio sia misericordioso con me!

Quì, Maria S.S., S. Francesco mi siano vicini nel difficile
momento dell'adagio e della morte, mi aiutino a superare il di-
stacco dalla vita terrena con cristiana serenità e con perfetta
liturgia francescana e mi siano guida sicura nel misterioso in-
contro con Dio.

A Dio a tutti. Vogliatevi bene.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Elisa

22. VII - 1965.

N.B. Desidero essere unita col rito francescano, su di esso fare
spiccare il distintivo dell'A.P.

Evitate spese di fiori; chi, spontaneamente vuol fare
mi' offerta, anche minima... minima... è mio desiderio che
vada a beneficio dell'A.P. per incrementare iniziative di
carattere spirituale.